

Lungo le sponde di un mare che unisce e separa, nella città di Napoli risvegliata dalle speranze di rinnovamento, con l'obiettivo di costruire la pace, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo opera per avvicinare genti e nazioni, per contrastare l'ignoranza che crea barriere. In un momento in cui i conflitti regionali e le migrazioni, provocati dalle spequazioni economiche e demografiche, frantumano quella che fu "culla di civiltà" ed alimentano odi e paure è indispensabile progettare la Pace.

A Napoli si vuole tentare di delineare il futuro di una parte del continente che vive una stagione tormentata, di approfondire le ragioni della pace, della fratellanza e della solidarietà. Con questi scopi, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo ed il Centro Franciscano di Cultura -Oltre il Chiostro- hanno attivato il programma "Oltre il Chiostro, al di là del mare" al quale aderiscono prestigiose istituzioni culturali internazionali, al fine di restituire a Napoli il ruolo geografico di cerniera tra l'Europa ed il Mediterraneo.

L'immagine che il Mare Nostrum offre in questa fine secolo non è affatto rassicurante e ci si chiede se sia possibile considerarlo come un insieme coerente, senza tener conto delle fratture che lo dividono, dei conflitti che lo lacerano. Ma, incontestabilmente, c'è un modo mediterraneo di stare al mondo al dispetto delle scissioni e dei conflitti; un modo mediterraneo di far coesistere tre Fedi in un unico mare. E' proprio su questa identità che lavora la Fondazione Laboratorio

Mediterraneo incentrando tutti i suoi sforzi per accelerare un processo di pace.

L'inserimento del Concerto per l'Epifania tra le attività del programma "Oltre il Chiostro, al di là del Mare" è in sintonia con tutte le molteplici attività che la Fondazione Laboratorio Mediterraneo sta svolgendo nei vari paesi mediterranei, ed a Napoli in particolare, per concretizzare quel progetto purificante indispensabile per costruire la "Città della Pace", sulle cui fondamenta s'innalzerà la "Città della Scienza": e da questo felice connubio, dall'equilibrio finalmente raggiunto, nascerà la Città del Terzo Millennio.

L'utilizzo dei luoghi sacri, dei grandi spazi monumentali, per trasmettere - attraverso l'arte, la musica - messaggi di pace, è un'azione coerente con questo progetto. Napoli sarà la prima Città Cablata: utilizziamo le "fibre ottiche" della solidarietà e della speranza per un futuro migliore.

Il Concerto dell'Epifania è un piccolo mattone che contribuisce a costruire la nuova Napoli, Città della Pace.

Michele Capasso

Presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo